CARTA DEI RAPPORTI TRA FAMIGLIE, ATLETE, ALLENATORI E SOCIETÀ

Premessa

Progresso Volley ASD considera fondamentale la collaborazione tra famiglie, atlete, allenatori, dirigenti e volontari per garantire un ambiente sportivo sereno, educativo, inclusivo e rispettoso.

L'attività sportiva giovanile ha come obiettivo primario la crescita personale e sportiva delle atlete attraverso i valori del rispetto, dell'impegno, della responsabilità, della collaborazione, dell'autonomia e del fair play.

Tutti i soggetti coinvolti sono pertanto chiamati a mantenere comportamenti coerenti con tali principi, riconoscendo il valore educativo dello sport e il ruolo che ciascuno svolge all'interno della comunità sportiva.

---

1. Ruolo della Società

La Società:

- organizza l'attività sportiva secondo criteri tecnici, educativi, organizzativi ed economici;
- definisce la composizione delle squadre;
- assegna allenatori, dirigenti e collaboratori;
- stabilisce dotazioni, materiale sportivo e programmi di attività;
- promuove un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso;
- tutela il benessere e la crescita delle atlete.

Le decisioni tecniche e organizzative della Società sono assunte nell'interesse generale dell'attività sportiva e della sostenibilità del progetto associativo. Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate secondo le modalità previste dalla presente Carta.

---

2. Ruolo degli Allenatori

Gli allenatori:

- sono responsabili della conduzione tecnica ed educativa della squadra;
- effettuano valutazioni sportive nell'interesse delle atlete e del gruppo;
- promuovono il rispetto delle regole, la crescita personale e l'autonomia delle atlete;
- decidono convocazioni, rotazioni, ruoli, strategie e aspetti tecnici dell'attività sportiva.

Le scelte tecniche fanno parte della funzione educativa e professionale dell'allenatore e devono essere rispettate anche quando non condivise.

---

3. Ruolo delle Famiglie

Le famiglie si impegnano a:

- sostenere positivamente le proprie figlie nel percorso sportivo;
- rispettare il lavoro degli allenatori, dei dirigenti, degli arbitri e dei volontari;
- favorire l'autonomia e il senso di responsabilità delle atlete;
- contribuire a mantenere un clima collaborativo e costruttivo;
- promuovere comportamenti coerenti con i valori dello sport.

Le famiglie evitano:

- critiche pubbliche verso allenatori, dirigenti, arbitri, volontari o atlete;
- confronti denigratori tra compagne, squadre o staff;
- diffusione di informazioni non verificate;
- comportamenti che possano generare tensioni o compromettere il clima educativo del gruppo.

---

4. Rapporto atleta-allenatore

La Società favorisce lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e delle capacità relazionali delle atlete.

Per tale motivo, si richiede che, ove possibile, siano le atlete stesse a confrontarsi direttamente con il proprio allenatore per richieste di chiarimento riguardanti aspetti tecnici, sportivi o organizzativi.

Nel caso delle atlete più giovani, la famiglia può supportare e accompagnare la ragazza durante il confronto, favorendo comunque un dialogo diretto tra atleta e allenatore e promuovendo gradualmente l'acquisizione di autonomia e capacità comunicative.

Eventuali richieste di colloquio dovranno essere concordate tramite il dirigente di squadra o secondo le indicazioni dello staff, in tempi e modalità compatibili con l'attività sportiva.

---

5. Comunicazioni con gli Allenatori

Gli allenatori sono disponibili al confronto con le famiglie nel rispetto dei reciproci ruoli.

Per garantire serenità, chiarezza e rispetto dell'attività sportiva:

- non sono consentiti confronti immediatamente prima di allenamenti o gare;
- non sono consentite discussioni tecniche al termine delle partite;
- eventuali richieste di chiarimento devono essere formulate con modalità rispettose;
- gli incontri vengono programmati in un momento concordato.

L'allenatore può richiedere la presenza di un dirigente o di altra figura societaria durante il colloquio.

---

6. Tempi di gioco e scelte tecniche

Le decisioni riguardanti:

- formazione iniziale;
- convocazioni;
- sostituzioni;
- ruoli in campo;
- minutaggio;
- impiego delle atlete;
- percorsi tecnici individuali e di squadra;

sono di competenza dello staff tecnico, fatte salve le competenze attribuite agli organi sociali dallo Statuto associativo.

La partecipazione all'attività sportiva non comporta alcuna garanzia di minuti di gioco, ruoli specifici o impiego continuativo durante gare e campionati.

---

7. Comportamenti non ammessi

Non sono considerati accettabili:

- offese, minacce o espressioni denigratorie;
- atteggiamenti aggressivi o intimidatori;
- alzare la voce nei confronti di allenatori, dirigenti, arbitri, volontari o altre famiglie;
- contestazioni aggressive durante allenamenti, gare o eventi;
- accuse personali prive di riscontri;
- utilizzo delle atlete come strumento di conflitti tra adulti;
- comportamenti che possano arrecare danno materiale o morale alla Società e alla sua immagine.

Nei casi particolarmente gravi o reiterati, la Società potrà adottare i provvedimenti consentiti dallo Statuto, dai regolamenti interni e dalle normative sportive vigenti, inclusa la convocazione della famiglia presso il Consiglio Direttivo per l'esame della situazione.

Restano ferme le procedure disciplinari e di esclusione eventualmente previste dallo Statuto associativo nei confronti dei soci che pongano in essere comportamenti gravemente lesivi degli interessi dell'Associazione.

---

8. Gestione delle segnalazioni

Eventuali criticità o richieste di approfondimento dovranno essere comunicate attraverso i dirigenti di squadra che coordineranno un incontro oppure tramite i canali ufficiali della Società.

Ambito tecnico e organizzativo

Per questioni riguardanti attività sportive, allenamenti, gare e organizzazione dell'attività giovanile:

📧 giovanile@progressovolley.it

Ambito educativo e relazionale

Per problematiche relazionali, comunicative o educative che coinvolgano atlete, famiglie, dirigenti o staff:

📧 info@progressovolley.it

Ambito Safeguarding

Per situazioni riguardanti:

- discriminazioni;
- bullismo;
- cyberbullismo;
- molestie;
- abusi;
- comportamenti lesivi del benessere fisico o psicologico delle atlete.

📧 safeguarding@progressovolley.it

Ambito amministrativo

Per quote, pagamenti, documentazione e aspetti amministrativi:

📧 amministrazione@progressovolley.it

Le segnalazioni dovranno essere il più possibile circostanziate, fondate su fatti concreti e formulate con linguaggio rispettoso, al fine di consentire una corretta valutazione delle situazioni rappresentate.

---

9. Utilizzo dei canali di comunicazione

Le chat di squadra, i gruppi di messaggistica e gli strumenti di comunicazione utilizzati dalla Società hanno finalità prevalentemente informative e organizzative.

Non devono essere utilizzati per:

- polemiche;
- contestazioni tecniche;
- discussioni tra genitori;
- segnalazioni disciplinari;
- diffusione di informazioni non verificate.

Le questioni che richiedono approfondimento devono essere affrontate attraverso i canali ufficiali previsti dalla presente Carta.

---

10. Utilizzo dei social media

Atlete, famiglie, dirigenti, allenatori e collaboratori sono tenuti a utilizzare con responsabilità social network, servizi di messaggistica e strumenti digitali.

Non sono ammessi commenti, pubblicazioni, immagini, contenuti o comportamenti che possano risultare offensivi, denigratori o lesivi dell'immagine della Società, delle atlete, degli allenatori, dei dirigenti, degli arbitri, dei volontari o delle famiglie.

Eventuali criticità devono essere affrontate attraverso i canali ufficiali della Società e non tramite discussioni pubbliche sui social network o nei gruppi di messaggistica.

---

11. Impegno comune

Tutti i soggetti coinvolti riconoscono che la crescita delle atlete richiede:

- fiducia reciproca;
- rispetto dei ruoli;
- dialogo costruttivo;
- collaborazione educativa;
- condivisione degli obiettivi formativi e sportivi.

L'obiettivo comune resta il benessere delle ragazze e la loro crescita sportiva, personale e relazionale.

---

12. Rinvio allo Statuto e ai Regolamenti

La presente Carta integra i principi organizzativi, educativi e relazionali della Società e deve essere letta congiuntamente:

- allo Statuto di Progresso Volley ASD;
- agli eventuali regolamenti interni;
- ai codici di condotta adottati dalla Società;
- alle disposizioni federali e agli obblighi previsti dalla normativa sportiva vigente.

In caso di contrasto prevalgono le disposizioni contenute nello Statuto associativo.

---

13. Accettazione della Carta

L'iscrizione alle attività di Progresso Volley ASD comporta la presa visione e l'accettazione dei principi e delle disposizioni contenuti nella presente Carta dei Rapporti tra Famiglie, Atlete, Allenatori e Società.

La collaborazione di tutti rappresenta un presupposto essenziale per costruire un ambiente sportivo positivo, rispettoso e orientato alla crescita delle ragazze.